

COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2016/2018

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA

1.	INDIRIZZI STRATEGICI	
1.1	Linee programmatiche di mandato	6
1.2	Quadro normativo di riferimento	6
1.3	Le politiche di mandato	7
1.4	Gli indirizzi generali di programmazione	8
1.5	Le modalità di rendicontazione	8
2.	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1	Obiettivi di Governo	8
2.2	Situazione Socio-economica	9
2.3	Parametri economici essenziali	13
3.	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	
3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	14
3.2	Risorse finanziarie	15
3.3	Risorse umane	21
3.4	Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica	26
4.	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE	27

SEZIONE OPERATIVA –

PARTE PRIMA

1.	FONTI DI FINANZIAMENTO	
1.1	Quadro riassuntivo	32
1.2	Valutazione generale sui mezzi finanziari	32
1.3	Analisi delle risorse	33
1.3.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)	33
1.3.2	Trasferimenti correnti (Titolo 2)	33
1.3.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	33
1.3.4	Entrate in conto capitale (Titolo 4)	33
1.3.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	34
1.3.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	34
1.3.6	Accensione di prestiti (Titolo 6)	34
1.3.7	Anticipazione da istituto tesoriere (Titolo 7)	34
2.	INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI	34
3.	INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI	
3.1	Debito consolidato e capacità di indebitamento	35
3.3	La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di patto	36
3.4	Nuove forme di indebitamento	36
4.	DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONE DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
4.1	Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti	37
4.1.1	Piano strutturale Comunale	37
4.1.2	Piani particolareggiati	37

4.2	Strumenti urbanistici generali adottati	38
5.	SPESA	
5.1	Programmi, obiettivi e risorse	39
5.2	Missione 01: Servizi Istituzionali, generali e di gestione	39
5.3	Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	45
5.4	Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	47
5.5	Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	48
5.6	Missione 07: Turismo	50
5.7	Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	51
5.8	Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	52
5.9	Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	55
5.10	Missione 11: Soccorso civile	56
5.11	Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	57
5.12	Missione 14: Sviluppo economico e competitivo	60
5.13	Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	61
5.14	Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	61
5.15	Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	62
5.16	Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	62
5.17	Missione 19: Relazioni internazionali	62
5.18	Missione 20: Fondi e accantonamenti	62
5.19	Missione 50: Debito pubblico	63
5.20	Missione 60: Anticipazioni finanziarie	64
5.21	Missione 99: Servizi per conto terzi	64
5.22	Riepilogo generale della spesa per missioni	65
6.	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMO PARTECIPATI	66
7.	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	68

PARTE SECONDA

1.	PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	72
2.	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	76
3.	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	77

Il Documento Unico di Programmazione permette l'attività di guida strategica e operativa degli Enti Locali e fronteggia in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzativi.

Il Dup costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

1. INDIRIZZI STRATEGICI

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 25 maggio 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 16 ottobre 2014 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014-2019. Dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale della lista emergono gli obiettivi strategici dell'amministrazione per il Comune di Bentivoglio.

1.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Legislazione europea

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un default a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. È maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale". Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

Legislazione nazionale

Il 18 settembre 2015 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanze 2015; si tratta della relazione più recente in cui viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016. Nella relazione accompagnatoria al parlamento, il governo conferma il suo impegno a ridurre il disavanzo e

lo stock di debito delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL. L'obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali. In coerenza con quanto previsto nella comunicazione della commissione europea del 13 gennaio scorso, che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità e crescita, il governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità. Ciò, onde irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale.

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull'Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale e quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A. e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel 2016.

Legislazione regionale

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n. 21/2012. Per il Comune di Bentivoglio l'ambito ottimale è stato individuato nell'Unione Reno Galliera che comprende i seguenti comuni:

- Argelato
- Bentivoglio
- Castello D'Argile
- Castel Maggiore
- Galliera
- Pieve di Cento
- San Giorgio di Piano
- San Pietro in Casale
-

I comuni appartenenti all'ambito dovranno svolgere in maniera associata:

- le funzioni che saranno conferite dalla legge regionale ai Comuni, in attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative provinciali;
- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- almeno tre tra le seguenti sette funzioni fondamentali:
 1. pianificazione urbanistica e territoriale;
 2. servizi sociali;
 3. polizia municipale;
 4. protezione civile;
 5. gestione del personale;
 6. gestione dei tributi;
 7. sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

I comuni fino a 5.000 abitanti dovranno gestire in forma associata tutte le funzioni.

1.3 – LE POLITICHE DI MANDATO

Gestire attraverso l'Unione Reno Galliera le seguenti funzioni e servizi:

- la Polizia Municipale
- il servizio intercomunale di Protezione Civile
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive - Progetti di impresa
- lo Sportello per le pratiche sismiche degli interventi edilizi sul territorio
- la Pianificazione Urbanistica
- l'informatica ed il CED
- la gestione del personale
- l'Ufficio statistico associato
- i Servizi sociali, scolastici, culturali e sportivi (per sei Comuni)
- l'Ufficio di Piano Distrettuale
- l'Ufficio Ricostruzione Sismica, l'Ufficio alloggi e Cas e la Centrale Unica di Committenza per la gestione del post terremoto

Il conferimento dei servizi è avvenuto progressivamente nel corso degli anni ed è stato dettato dalla volontà politica che ha compreso l'utilità della gestione associata dei servizi e da un quadro normativo (regionale e nazionale) che ha comportato la necessità di ripensare il modo tradizionale di concepire la gestione dei singoli Comuni e dei territori.

Dal 2008 ad oggi il mondo è profondamente mutato. La globalizzazione economica (dalla fine degli anni '90) ha prodotto una trasformazione della competitività che non è più come prima (interprovinciale/regionale) ma è appunto mondiale. La crisi, dal 2008, ha comportato la necessità di attivare politiche europee e nazionali cosiddette di "austerità" che hanno ridotto progressivamente la capacità di spesa dei Comuni, obbligato gli stessi a produrre forti economie di scala, a non poter contare sullo sviluppo anche professionale dei propri dipendenti/collaboratori che nel caso degli enti pubblici rappresentano un vero e proprio "core business" in quanto erogatori di servizi.

1.4 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo residuale del mandato (2016-2018) si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare il patto di stabilità interno, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- migliorare e consolidare la gestione associata dei servizi attraverso l'Unione Reno-Galliera
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di innovazione dei servizi comunali e del rapporto con l'utenza, soprattutto attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

1.5 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP.

In questo senso il comune di Bentivoglio procederà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, alla redazione di quei documenti che consentono di rendicontare i risultati annuali e pluriennali.

Oltre agli ordinari strumenti di rendicontazione previsti dalla legge, verrà redatta, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, la relazione di fine mandato attraverso cui verranno evidenziati:

- sistemi e esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa. ;

situazione finanziaria e patrimoniale complessiva, oltre che l'eventuale indebitamento; intrapresi e sostenuti nel corso dell'intero mandato.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. Obiettivi di governo

Gli obiettivi strategici dell'ente sono molto dipendenti dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Le misure che il governo intende perseguire "... operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia; sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli.

2.2. Situazione socio-economica

Popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)	n°	5.358
Popolazione residente al 31 dicembre 2014	n°	5.520
Di cui:	n°	2.716
maschi	n°	2.804
femmine	n°	2.399
nuclei familiari	n°	3
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 1.1. 2014 (penultimo anno precedente)	n°	5489
Nati nell'anno	n° ...58	
Deceduti nell'anno	n° ...50	
saldo naturale	n°	8.
Immigrati nell'anno	n° ...231	
Emigrati nell'anno	n° ...208	
saldo migratorio	n°	23
Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente)	n°	5520
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	380
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	... 451
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°	623
In età adulta (30/65 anni)	n°	2.963
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.103
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	...9,01‰
	2011	10,29‰
	2012	 7,96‰
	2013	 8,59‰
	2014	 10,53‰
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	12,26‰
	2011	 10,11‰
	2012	 10,37‰
	2013	 8,40‰
	2014	 9,08‰
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 7.208
	entro il	n°
Livello di istruzione della popolazione residente: Laurea 6,01%, diploma 21,93%, licenza media 31,17%, licenza elementare 15,36%, senza titolo 2,93% analfabeti 0,09%		
Condizione socio-economica delle famiglie: Si rilevano dai dati forniti dal Ministero delle Finanze nel 2009 n. 3413 contribuenti con un reddito imponibile medio di euro 22.842,00.		

Tasso di natalità e mortalità dei Comuni dell'Unione Reno-Galliera

TASSO DI NATALITA' (‰)	2011	2012	2013	2014
ARGELATO	8,93	8,46	8,21	7,98
BENTIVOGLIO	10,30	7,97	8,59	10,54
CASTEL MAGGIORE	8,85	8,33	8,23	8,18
CASTELLO D'ARGILE	12,82	10,87	8,59	10,71

GALLIERA	10,97	8,86	8,60	7,92
PIEVE DI CENTO	7,30	9,83	8,59	8,00
SAN GIORGIO DI PIANO	8,88	8,48	8,37	8,51
SAN PIETRO IN CASALE	11,20	9,13	10,95	9,37
UNIONE RENO GALLIERA	9,73	8,89	8,82	8,76

TASSO DI MORTALITA' (‰)	2011	2012	2013	2014
ARGELATO	8	8,77	7,29	6,75
BENTIVOGLIO	10,11	10,37	8,41	9,08
CASTEL MAGGIORE	8,97	9,81	10,48	8,51
CASTELLO D'ARGILE	7,11	8,42	7,06	7,96
GALLIERA	14,03	13,38	9,52	8,1
PIEVE DI CENTO	8,74	11,71	10,45	12,57
SAN GIORGIO DI PIANO	10,56	12,48	10,4	10,41
SAN PIETRO IN CASALE	11,37	10,48	10,28	10,28
UNIONE RENO GALLIERA	9,70	10,46	9,47	9,14

Sistema produttivo:

QUARTO TRIMESTRE 2012						
	BENTIVOGLIO		TOTALE RENO GALLIERA		PROVINCIA DI BOLOGNA	
Settore	Attive	%	Attive	%	Attive	%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	129	15,36%	1.079	12,50%	10.272	9,57%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-		1	0,01%	56	0,05%
C Attività manifatturiere	128	15,24%	1.244	14,42%	12.008	11,19%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	5	0,60%	25	0,29%	322	0,30%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	0,24%	29	0,34%	251	0,23%
F Costruzioni	90	10,71%	1.204	13,95%	15.102	14,07%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	180	21,43%	2.173	25,18%	27.616	25,73%
H Trasporto e magazzinaggio	149	17,74%	647	7,49%	5.098	4,75%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	39	4,64%	452	5,24%	6.973	6,50%
J Servizi di informazione e comunicazione	6	0,71%	184	2,13%	3.098	2,89%
K Attività finanziarie e assicurative	9	1,07%	165	1,91%	3.489	3,25%
L Attività immobiliari	34	4,05%	438	5,08%	7.038	6,56%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16	1,90%	279	3,24%	5.059	4,71%

N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	30	3,57%	266	3,09%	3.719	3,46%
P Istruzione	-		24	0,28%	583	0,54%
Q Sanità e assistenza sociale	3	0,36%	27	0,31%	786	0,73%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2	0,24%	82	0,95%	1.164	1,08%
S Altre attività di servizi	15	1,79%	250	2,90%	4.049	3,77%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	-		0	0,00%	1	0,00%
X Imprese non classificate	3	0,36%	59	0,68%	659	0,61%
TOTALE	840	100,00%	8.629	100,00%	107.343	100,00%
% PER COMUNE	9,73%		8,04%			

Fonte: Unione camere, servizio Telemaco

QUARTO TRIMESTRE 2014

	BENTIVOGLIO		TOTALE RG		PROVINCIA DI BOLOGNA	
Settore	Attive	%			Attive	%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	119	14,17%	1.000	11,65%	9.432	8,91%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-		1	0,01%	47	0,04%
C Attività manifatturiere	141	16,79%	1.240	14,44%	11.718	11,06%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	7	0,83%	31	0,36%	412	0,39%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	0,24%	31	0,36%	255	0,24%
F Costruzioni	83	9,88%	1.163	13,55%	14.682	13,86%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	171	20,36%	2.212	25,76%	27.622	26,08%
H Trasporto e magazzinaggio	156	18,57%	657	7,65%	4.989	4,71%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	36	4,29%	461	5,37%	7.235	6,83%
J Servizi di informazione e comunicazione	6	0,71%	190	2,21%	3.217	3,04%
K Attività finanziarie e assicurative	11	1,31%	168	1,96%	3.505	3,31%
L Attività immobiliari	28	3,33%	426	4,97%	6.872	6,49%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	15	1,79%	274	3,19%	4.957	4,68%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	35	4,17%	300	3,50%	3.794	3,58%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-				1	0,00%
P Istruzione	-			0,00%	626	0,59%
Q Sanità e assistenza sociale	3	0,36%	31	0,36%	882	0,83%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2	0,24%	86	1,00%	1.161	1,10%
S Altre attività di servizi	21	2,50%	251	2,93%	4.130	3,90%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	-			0,00%	1	0,00%
X Imprese non classificate	4	0,48%	35	0,41%	366	0,35%
TOTALE	840	100,00%	8.586	100,00%	105.904	100,00%
% PER COMUNE	9,78%		8,11%			

Fonte: Unione camere, servizio Telemaco

Dettaglio società per natura giuridica:

QUARTO TRIMESTRE 2012

	BENTIVOGLIO		TOTALE RG		PROVINCIA DI BOLOGNA	
Classe di Natura Giuridica	Attive	%	Attive	%	Attive	%
SOCIETA' DI CAPITALE	339	40,36%	2.705	31,35%	31.355	29,21%
SOCIETA' DI PERSONE	110	13,10%	1.443	16,72%	20.225	18,84%
IMPRESE INDIVIDUALI	361	42,98%	4.174	48,37%	52.036	48,48%
ALTRE FORME	30	3,57%	307	3,56%	3.727	3,47%
TOTALE	840	100,00%	8.629	100,00%	107.343	100,00%

Fonte: Unione camere, servizio Telemaco

QUARTO TRIMESTRE 2014

	BENTIVOGLIO		TOTALE RG		PROVINCIA DI BOLOGNA	
Classe di Natura Giuridica	Attive	%	Attive	%	Attive	%
SOCIETA' DI CAPITALE	342	40,71%	2.798	32,59%	31.754	29,98%
SOCIETA' DI PERSONE	104	12,38%	1.401	16,32%	19.615	18,52%
IMPRESE INDIVIDUALI	359	42,74%	4.067	47,36%	50.855	48,02%
ALTRE FORME	35	4,17%	320	3,73%	3.680	3,47%
TOTALE	840	100,00%	8.586	100,00%	105.904	100,00%

Fonte: Unione camere, servizio Telemaco

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 51,15		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 1
STRADE		
* Statali km. 0.	* Provinciali km. 16,10	* Comunali km. 66,31
* Vicinali km. 11,60	* Autostrade km. 13,60	

2.3 Parametri economici essenziali

Di seguito si dettagliano gli imponibili Irpef delle persone fisiche residenti nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2011:

CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EURO	REDDITO IMPONIBILE AI FINI DELLE ADDIZIONALI ALL' IRPEF	
	FREQUENZA	AMMONTARE (espresso in euro)
fino a 1.000	22	10.215
da 1.000 a 2.000	17	23.406
da 2.000 a 3.000	8	18.845
da 3.000 a 4.000	9	26.108
da 4.000 a 5.000	8	34.332
da 5.000 a 6.000	14	69.156
da 6.000 a 7.500	27	177.500
da 7.500 a 10.000	172	1.490.440
da 10.000 a 15.000	616	7.589.983
da 15.000 a 20.000	766	13.023.809
da 20.000 a 26.000	811	17.869.124
da 26.000 a 33.500	475	13.302.214
da 33.500 a 40.000	177	6.055.650
da 40.000 a 50.000	153	6.408.866
da 50.000 a 60.000	63	3.213.723
da 60.000 a 70.000	50	2.962.260
da 70.000 a 100.000	51	3.755.026
oltre 100.000	52	7.284.173
TOTALE	3.491	83.314.830

Fonte Ministero dell' Economia e Finanze

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi conferiti in Unione Reno-Galliera

Le funzioni gestite in forma associata attraverso l'Unione Reno Galliera

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- pianificazione urbanistica e territoriale;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- gestione del personale;
- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- servizi sociali (con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 53 e 54 del 19/12/2013 aventi per oggetto: "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle Funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona e dell'ufficio di Piano da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale – approvazione convenzione")

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera SPA
Servizio igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata e smaltimento rifiuti)	Appalto	Hera SPA
Attività di lotta larvozanaricida e progetto pollini sul territorio e supporto tecnico scientifico	Gestione diretta	Sustenia SRL

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2014	Indirizzo internet
Centro Agricoltura Ambiente SRL	Prestazioni di servizio di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore produttivo e nell'agricoltura	2,436%	3.800,16	www.caa.it
Futura Scrl	Formazione professionale	1,325%	6.714,50	www.cfp-futura.it
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,05262%	783.774,00	www.gruppohera.it
Istituto Ramazzini Coop. sociale Onlus	Studio e controllo dei tumori e delle malattie ambientali	0,17%	1.032,91	www.lepida.it
Lepida SPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0028%	1.000,00	www.lepida.it
Sustenia SRL	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale	6,180%	2.157,00	www.sustenia.it

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Ente/Organismo strumentale/Società:
Le partecipazioni possedute dal Comune di Bentivoglio, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

3.2 - Risorse finanziarie

Bilancio

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare su un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

Bentivoglio cerca di farlo concentrandosi sui nuovi schemi contabili che la sperimentazione offre, senza tralasciare tuttavia il patrimonio informativo che deriva dal vecchio sistema contabile.

Entrate

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO			2014	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo di amministrazione			0,00	4.283.070,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		competenza	0,00	75.867,07	15.009,88	1.288,01	868,02	868,02
Fondo Cassa al 1/1		cassa	6.691.527,12	7.418.661,92	7.510.724,39	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	5.097.538,95	5.439.350,00	5.078.500,00	5.458.500,00	5.458.500,00	5.458.500,00
		cassa	0,00	0,00	5.828.481,71	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	competenza	496.592,16	207.900,00	154.000,00	144.200,00	141.500,00	141.500,00
		cassa	0,00	0,00	174.575,34	0,00	0,00	0,00
3	Entrate extra tributarie	competenza	1.648.414,72	918.600,00	658.740,00	651.740,00	654.440,00	654.440,00
		cassa	0,00	0,00	1.008.788,77	0,00	0,00	0,00
4	Entrate in c/capitale	competenza	284.566,77	1.598.160,57	1.586.800,00	220.000,00	3.580.300,00	3.580.300,00
		cassa	0,00	0,00	1.711.314,87	0,00	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenz a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	1.646,58	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	competenz a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	90.125,83	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	competenza	332.884,78	1.316.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
		cassa		0,00	1.322.272,98	0,00	0,00	0,00
TOTALE		competenza	7.859.997,38	13.838.948,54	8.803.049,88	7.785.728,01	11.145.608,02	11.145.608,02
		cassa	0,00	0,00	17.647.930,47	0,00	0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 53 e 54 del 19/12/2013 aventi per oggetto : "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona e dell'ufficio di Piano da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello D'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

Le aliquote I.M.U. in vigore per l'anno 2015 che determinano una previsione assestata di euro 1.250.000,00 sono:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	aliquota 0,44%
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetti che le utilizzano come abitazione principale alle condizioni definite dai contratti tipo (ex art. 2 comma 3, Legge 9/12/1998 n. 431 affitto canone concordato)	aliquota 0,46%
Una sola unità immobiliare ad uso abitativo, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	aliquota 0,46%
Altri immobili	aliquota 0,81%

T.A.S.I. Per l'anno 2015 si applica l'aliquota base che determina una previsione assestata di euro 640.000,00

Addizionale comunale Irpef: Per l'anno 2015 la previsione assestata è di euro 350.000,00 applicando le seguenti aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef:

da 0 e fino a 15.000,00	aliquota 0,40%
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00	aliquota 0,50%
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00	aliquota 0,55%
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	aliquota 0,60%
oltre 75.000,00	aliquota 0,70%

TARI Tassa sui rifiuti: Per l'anno 2015 le entrate previste di euro 1.675.000,00 comprendono il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Spese

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO			2014	2015	2016	2017	2018	2019
1	<i>Spese correnti</i>	competenza	6.868.633,82	6.616.317,07	5.879.749,88	5.935.528,01	5.949.808,02	5.949.808,02
		Cassa	0,00	0,00	7.620.638,20	0,00	0,00	0,00
2	<i>Spese in c/capitale</i>	competenza	733.732,56	5.621.231,47	1.567.800,00	220.000,00	3.409.500,00	3.409.500,00
		Cassa	0,00	0,00	5.109.010,63	0,00	0,00	0,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	Rimborso prestiti	competenza	24.232,79	286.400,00	45.500,00	320.200,00	476.300,00	476.300,00
		Cassa	0,00	0,00	45.500,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conti terzi e partite di giro	competenza	332.884,78	1.316.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
		cassa	0,00	0,00	1.409.673,86	0,00	0,00	0,00
TOTALE		Competenza	7.959.483,95	13.839.948,54	8.803.049,88	7.785.728,01	11.145.608,02	11.145.608,02
		Cassa			14.184.822,69	0,00	0,00	0,00

Investimenti programmati

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel 2016 si attesta intorno ai 4,3 milioni di euro all'anno. Di questi 2,8 sono fondi accantonati in avanzo e 1,125 milioni sono contributi regionali per realizzare interventi ad immobili danneggiati dagli eventi sismici del 2012. La restante quota, tenuto conto dei limiti sull'indebitamento, dovrà essere reperito attraverso le alienazioni . e dall'attività edilizia.

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, si darà priorità a:

- Realizzazione del complesso scolastico del Capoluogo
- Interventi relativi ad immobili danneggiati dagli eventi sismici
- Manutenzione straordinaria delle strade;
- Ampliamento cimitero di San Marino
- Manutenzione centro di prima accoglienza S. Maria in Duno

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

- Manutenzione straordinaria della scuola materna del capoluogo
- Bonifica amianto su immobili pubblici
- Manutenzione straordinaria viabilità
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Con riferimento all'esercizio 2014, la spesa corrente per l'esercizio di tali funzioni ha assorbito il 87,11% del totale (€ 6.868.633,82) e risulta essere la seguente:

Funz.	Serv.	Descrizione	Importo	% sul totale
1	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	128.096,17	1,86%
1	2	Segreteria generale, personale e organizzazione	191.336,09	2,79%
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	131.506,20	1,91%
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	391.494,81	5,70%
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	113.480,05	1,65%
1	6	Ufficio tecnico	387.985,20	5,65%
1	7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	260.294,26	3,79%
1	8	Altri servizi generali	772.428,78	11,25%
3	===	Funzioni di polizia locale		
4		Funzione di istruzione pubblica	979.816,83	14,26%
9	5	Servizio smaltimento rifiuti	1.340.000,00	19,51%
10		Funzioni nel settore sociale	1.286.963,93	18,74%
TOTALE			5.982.402,32	87,11%

Gestione del patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto Economico.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto la seguente evoluzione:

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Residuo debito</i>	4.331.878,17	3.988.493,56	2.914.346,21	2.890.113,42	2.604.871,24	2.559.371,24	2.239.171,24	1.762.871,24
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	-343.384,61	-343.059,42	-24.232,79	-25.335,53	-26.500,00	-320.200,00	-280.000,00	-304.417,19
<i>Estinzioni anticipate</i>	0,00	-731.087,93	0,00	-259.906,64	-19.000,00	0,00	-170.800,00	0,00
<i>Diverso utilizzo prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Variazioni da altre cause</i>	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Mutuo CDP amm.to differito</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-25.500,00	-25.402,04
TOTALE	3.988.493,56	2.914.346,21	2.890.113,42	2.604.871,24	2.559.371,24	2.239.171,24	1.762.871,24	1.433.052,01

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	75.867,07	15.009,88	1.288,01	868,02	868,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.565.850,00	5.891.240,00	6.254.440,00	6.254.440,00	6.254.440,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.616.317,07	5.879.749,88	5.935.528,01	5.949.808,02	5.949.808,02
<i>di cui:</i>						
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		454.000,00	70.000,00	85.000,00	102.000,00	102.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	285.400,00	45.500,00	320.200,00	476.300,00	476.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>260.000,00</i>	<i>19.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>170.800,00</i>	<i>170.800,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>260.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)						
O) = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

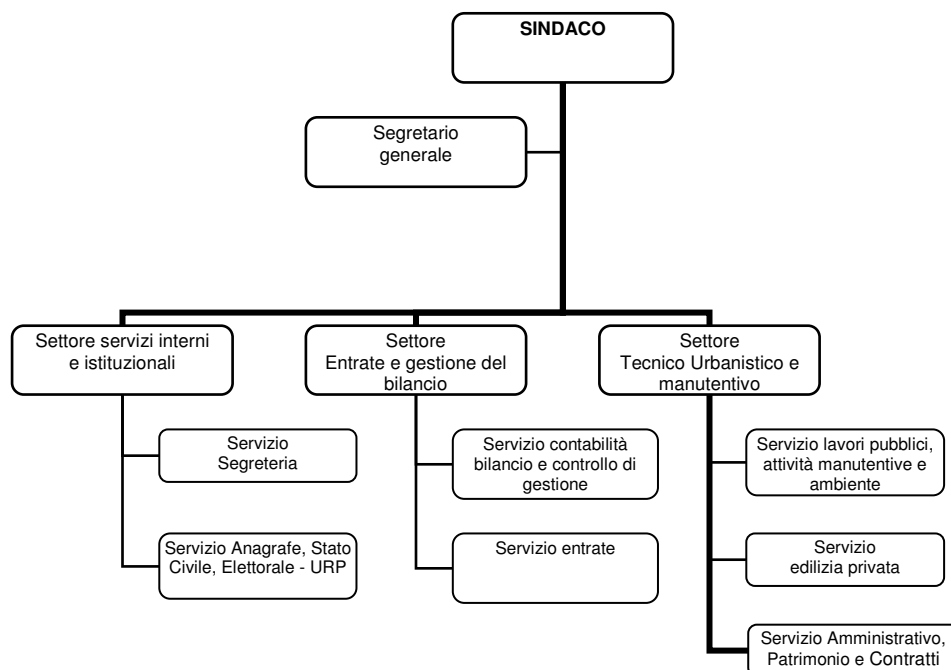
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.283.070,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.598.160,57	1.586.800,00	220.000,00	3.580.300,00	3.580.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.621.231,47	1.567.800,00	220.000,00	3.409.500,00	3.409.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		260.000,00	19.000,00	0,00	170.800,00	170.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W) = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 - Risorse umane

Struttura organizzativa

Organigramma

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su tre Aree, cui fanno capo altrettanti titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale. Sono inoltre presenti due funzionari con posizione organizzativa a capo dei Servizi Edilizia privata e Amministrativo, patrimonio e contratti.



Dotazione organica

La vigente dotazione organica del Comune di Bentivoglio è stata approvata con Deliberazione n. 98 del 19/6/2014. Dopo il considerevole trasferimento di personale in conseguenza del conferimento dei servizi alla persona in Unione, (17 posti di organico ceduti, di cui 11 coperti), ad oggi l'organico dell'Ente vede 26 unità presenti.

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA (D.G. 98/2014 del 19/6/2014):

	<i>Presenti</i>	<i>Vacanti</i>	<i>Totali</i>
CAT. D1	5	0	5
CAT. C	15	1	16
CAT. B3	2	1	3
CAT. B1	4	0	4
CAT. A	0	0	0
TOTALE	26	2	28

Il personale del Comune

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014 – 2016 è stata da ultimo approvata con atto di Giunta Comunale n. 89 del 22 maggio 2014, con la sola previsione della copertura del turnover tramite mobilità in caso di cessazioni. Tuttavia, allo stato attuale, stante la situazione di blocco assunzionale dettato dalla Finanziaria 2015, le deliberazioni dell'Ente sui fabbisogni di personale e sulla programmazione delle assunzioni sono sospese in attesa di valutare le concrete possibilità alla luce dell'evoluzione del processo di riassorbimento del personale provinciale.

Il numero dei dipendenti in servizio risente ovviamente dell'evoluzione rispetto ai servizi conferiti in Unione, ma si conferma nel tempo una struttura consolidata, come dimostra l'invarianza del personale degli ultimi anni:

Personale (unità)				
Posizione giuridica al 31/12	2011	2012	2013	2014
Istruttore direttivo - D1	8	8	8	5
Istruttore - C1	22	22	22	15
Collaboratore - B3g	2	2	2	2
Esecutore - B1	5	5	5	4
TOTALI	37	37	37	26

Unità uomo/anno nel 2014: 30,90

La gestione del personale: il quadro normativo

Nel quadro normativo in materia di personale che si delinea per le Amministrazioni locali sul presente esercizio finanziario, permane e anzi si rafforza l'orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica.

La legge di stabilità 2016, infatti, restringe ulteriormente i margini di manovra in tema di reclutamento di personale, anche nel momento in cui il blocco assunzionale legato alla ricollocazione del personale delle Province e Città Metropolitane vede in Emilia-Romagna la propria naturale conclusione con la legge regionale 13/2015 di riordino delle funzioni istituzionali e dei livelli di governo.

Si evidenziano di seguito le nuove prescrizioni circa le due generali tipologie di vincoli cui sono soggetti gli Enti locali, e cioè il contenimento della spesa di personale e le limitazioni alle assunzioni di nuovo personale, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Tre sono le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Tuttavia, un recente orientamento della Corte dei Conti sezione autonomie (n. 27/2015) impone che la riduzione del rapporto percentuale tra spesa di personale e spesa corrente costituisca un parametro cogente e non una mera indicazione di principio: addirittura, la corte indica un elemento di raffronto puntuale nella media dello stesso indicatore per gli anni 2011-2013, da paragonare al valore dell'anno corrente; l'eventuale superamento di tale limite impone il blocco delle assunzioni.

Le conseguenze distorsive alle quali questo approccio può condurre sono di tutta evidenza anche agli occhi dei non addetti ai lavori. Può accadere infatti che un Comune nel quale il costo del personale resta invariato ma cala la spesa corrente per un contenimento delle uscite, finisca per non poter assumere nonostante abbia mantenuto una politica finanziaria virtuosa.

Per il resto, permane il parametro introdotto dal D.L. 90/2014, con il quale viene superato il concetto di tetto di spesa “dinamico” per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Sono inoltre confermati altri limiti e tagli di spesa che si configurano come “concorrenti” rispetto all’obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009;

Per quanto riguarda in particolare il fondo per la produttività del personale, oltre al consolidamento dei tagli effettuati nel periodo 2011-2014 per effetto del D.L. 78/2010, si aggiungono altre riduzioni: il Fondo 2016 infatti non potrà superare l’ammontare di quello del 2015 se non per alcune limitate eccezioni, e in più dovrà essere ridotto in misura proporzionale rispetto alla diminuzione del personale in servizio rispetto all’anno precedente. Una misura che tende a limitare ulteriormente le possibilità di incentivazione del personale più meritevole, non consentendo di destinare nuove risorse nemmeno in presenza di effettivi risultati di miglioramento qualitativo dei servizi.

Il limite alle assunzioni di personale

Le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali sono state oggetto di profonda revisione con la legge di stabilità 2016.

Le percentuali di turnover, da ultimo ridefinite con il D.L. n. 90/2014 che fissava un valore di assunzioni dall’esterno pari all’80% di quella del personale di ruolo cessato nell’anno 2016 e 2017 e al 100% dal 2018, sono state radicalmente ridotte. A partire da quest’anno, la possibilità di reclutare nuovo personale di ruolo (ad esclusione quindi delle mobilità, che restano a questi fini “neutre”), è consentita solo nella misura del 25% delle cessazioni intervenute nell’anno precedente.

Solo per le Unioni, oltre che per i comuni nati da fusione, questo limite è fissato nel turnover pieno, cioè in misura pari al 100% del “controvalore” delle cessazioni del 2015. In via derogatoria e solo per il 2016, il turnover integrale è concesso anche agli enti che abbiano un rapporto tra spesa di personale e spese correnti inferiore al 25%.

Il tutto, peraltro, è ancora in attesa di trovare effettiva applicazione per effetto del blocco legato alla ricollocazione del personale provinciale secondo la legge di stabilità 2015. Come noto, tale normativa aveva bloccato in modo drastico qualsiasi possibilità di assunzione a tempo indeterminato che non provenisse dai ruoli delle province e città metropolitane. Nel corso del 2015, in modo molto disomogeneo sul territorio nazionale e non senza difficoltà, il percorso di riallocazione del personale provinciale in eccedenza si è avviato e ha trovato soluzione per lo più grazie all’acquisizione dei dipendenti in sovrannumero da parte delle Regioni. In Emilia-Romagna questo passaggio può dirsi ormai definitivamente completato.

La legge di stabilità 2016, recependo le istanze delle regioni più efficienti nel processo di riordino istituzionale, ha disposto che le ordinarie facoltà assunzionali sono ripristinate nel momento in cui il dipartimento Funzione Pubblica, mediante una semplice comunicazione sul portale “Mobilità.gov”, comunica l’avvenuto completamento della ricollocazione del personale. Ad oggi questo adempimento non si è ancora concretizzato, ma dovrebbe essere ormai di imminente attuazione; nelle more, resta il pressoché totale blocco delle assunzioni, anche per mobilità.

L'evoluzione della spesa

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2014*
1.562.379,12	1.525.620,45	1.508.861,14	1.532.286,90	1.494.137,00

* comprensivo della quota parte della spesa del personale trasferito in Unione

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

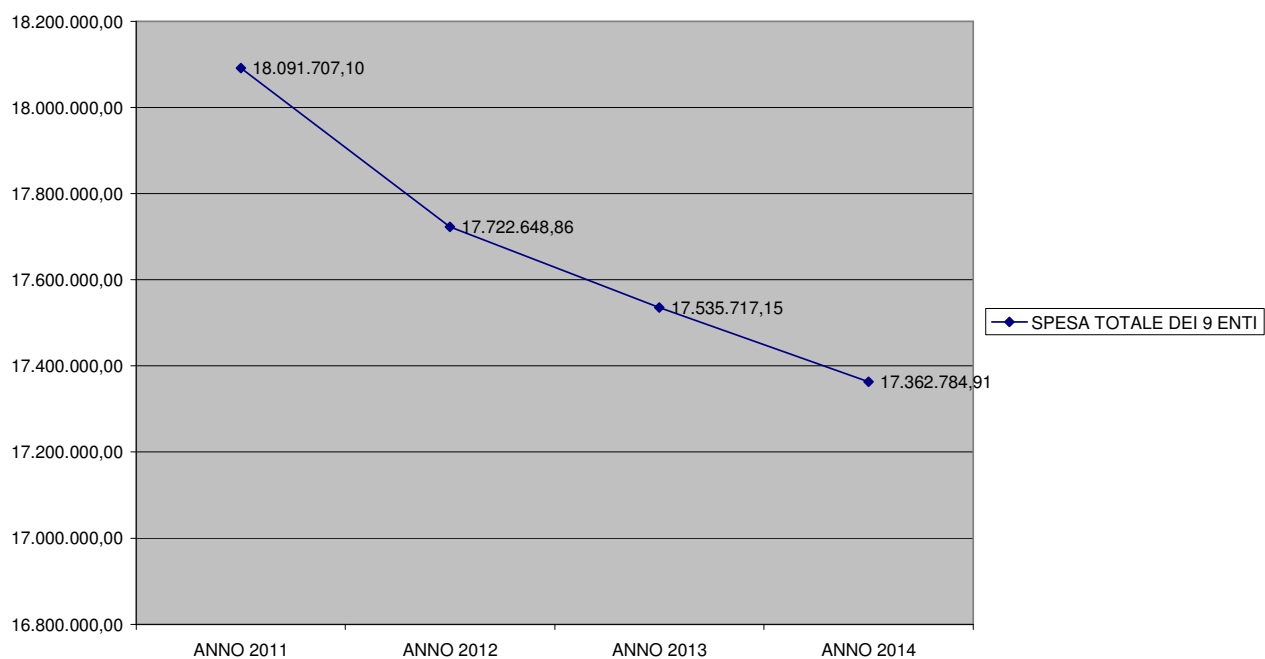
Posizione giuridica al 31/12	2011	2012	2013	2014
Istruttore direttivo - D1	304.415,00	310.955,00	318.081,00	261.789,00
Istruttore - C1	527.710,00	525.438,00	523.018,00	437.061,00
Collaboratore - B3g	44.181,00	44.615,00	41.903,00	43.758,00
Esecutore - B1	99.369,00	93.121,00	93.148,00	83.975,00
TOTALI	975.675,00	974.129,00	976.150,00	826.583,00

Retribuzione lorda media	2011	2012	2013	2014
Mensilità retribuite	438,55	435,57	435,62	370,81
Unità uomo/anno	36,55	36,30	36,30	30,90
Spesa media uomo/anno	26.697,30	26.837,36	26.889,95	26.749,54

La spesa di personale del Comune non può non intrecciarsi anche con quella dell'Unione di cui fa parte. L'aggregato del sistema Unione + Comuni deve infatti tendere ad un obiettivo comune di contenimento, come previsto dall'art. 32 del TUEL, secondo cui *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-4,03% nell'arco di un triennio, pari a una minor spesa di € 728.922):

Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006



3.4 - Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

Lo strumento prioritario cui il legislatore ha affidato il compito di stabilire obiettivi e vincoli della gestione finanziaria di regioni ed enti locali, ai fini della determinazione della misura del concorso dei medesimi al rispetto degli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, è il **patto di stabilità interno**.

Le regole del patto di stabilità interno sono formulate in sede di manovra di finanza pubblica e inquadrare quali principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica nell'ambito del quadro del titolo V della Costituzione.

L'impostazione del patto di stabilità interno è attualmente incentrata, per gli enti locali, sul controllo dei saldi finanziari. Per gli enti locali, il vincolo al miglioramento dei saldi è risultato funzionale all'impegno di riconoscere agli enti territoriali una maggiore autonomia tributaria, responsabilizzandoli nella gestione finanziaria anche in relazione ai vincoli finanziari derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, contenuti nel patto di stabilità e crescita.

4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

LINEE STRATEGICHE:

- 1) **AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO** – migliorare e tutelare la qualità dell'ambiente, come fattore determinante della salute e della qualità della vita dei cittadini
 - Perseguire le azioni previste nel PAES, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico pubblico e privato ed incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, collaborando con il servizio energia in Unione
 - Promuovere la conservazione e la fruizione dell'ex Risaia-Oasi La Rizza, all'interno del quadro sovra comunale e regionale delle aree protette
 - Mantenere un elevato tasso di differenziazione dei rifiuti con l'obiettivo della tariffa puntuale
 - Realizzare, o costruire le condizioni per la realizzazione della cassa di espansione sul canale Marsiglia, a protezione dell'ospedale e dell'abitato di Bentivoglio
 - Realizzare un piano di intervento sui fossi stradali per migliorare il deflusso delle acque e di controllo sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei privati
 - Promuovere il monitoraggio e la rimozione dell'eternit sui fabbricati privati
 - Riquilibrare i parchi pubblici e migliorare lo stato manutentivo dell'arredo urbano
- 2) **SISTEMA SCOLASTICO** – garantire nell'ottica dell'equità i servizi scolastici e per l'infanzia all'interno di un rinnovato e riqualificato patrimonio edilizio scolastico
 - Mantenere un alto livello di servizi scolastici e per l'infanzia, nell'ottica di una sempre maggiore equità tra i cittadini, attraverso la gestione affidata all'Unione Reno Galliera
 - Realizzare un nuovo edificio per la scuola secondaria di primo grado
 - Riquilibrare dal punto di vista energetico gli immobili esistenti
 - Adeguare gli immobili esistenti alla normativa sismica e a quella dell'antincendio
 - Cablare con la fibra ottica il polo scolastico del capoluogo
- 3) **VIABILITA' E MOBILITA'** – migliorare la rete stradale comunale con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza alle persone e ai veicoli e implementare le possibilità di viabilità alternativa
 - Adeguamento delle vie minori attraverso allargamenti e marciapiedi (via Larghe, via Ringhiera)
 - Manutenere le strade comunali (in particolare la via Saletto a nord e la via Santa Maria in Duno a nord) e la relativa segnaletica verticale ed orizzontale
 - Sovrintendere alla realizzazione dei nuovi accessi nord e sud di Interporto
 - Miglioramento della qualità dei percorsi pedonali e ciclabili del capoluogo
 - Realizzazione di piste ciclabili (Castagnolino-stazione di Funo, San Marco-San Marino, lungo Navile)
- 4) **CULTURA, SPORT, TURISMO E RETE DEL VOLONTARIATO** - collaborare con il volontariato locale sia in ambito culturale che sportivo nell'ottica della sussidiarietà e dell'impegno civico e della partecipazione dei cittadini; promuovere la conoscenza e la fruizione del territorio e del suo patrimonio storico e naturalistico.
 - Rafforzare la collaborazione con il volontariato nella realizzazione degli eventi, delle iniziative pubbliche, delle manifestazioni istituzionali, radicando una modalità efficace di lavoro e promuovendo attività su tutte le frazioni del Comune
 - Sostenere le associazioni di volontariato nella organizzazione di servizi o di iniziative rivolte alle fasce di popolazione più deboli, come i bambini, i giovani, gli anziani, i portatori di handicap, gli stranieri, condividendo una idea di società inclusiva
 - Sostenere il volontariato sportivo locale, con lo scopo prioritario di promuovere la costituzione di una polisportiva, che consolidi le attività storiche delle associazioni e che diventi un punto di riferimento per la gestione degli impianti sportivi
 - Realizzare la nuova palestra scolastica, anche a fini extra scolastici
 - Promuovere le eccellenze culturali, artistiche, naturalistiche del territorio di Bentivoglio attraverso l'attività dei servizi dell'Unione Reno Galliera: organizzare una rete di servizi per

la fruizione del patrimonio, estendere le attività di intrattenimento e culturali valorizzando la biblioteca e avvalendosi delle competenze dell'associazionismo

- 5) **PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO** – Mantenere e dare valore al patrimonio immobiliare comunale
 - Proseguire la ristrutturazione del Palazzo Comunale
 - Rendere fruibile l'ex palazzo comunale di p.zza della Pace come centro civico (centro medico e associazioni)
 - Realizzare gli interventi finanziati dalla Regione per la riparazione dei danni del terremoto
 - Ripensare ad un uso del castello funzionale al pubblico spettacolo, sia all'aperto che al chiuso e realizzare gli interventi necessari
 - Completare la ristrutturazione di Palazzo Rosso attraverso un intervento sul secondo piano
 - Fare conoscere e rendere fruibile il patrimonio immobiliare comunale di carattere storico ed artistico
 - Completare la realizzazione del centro del volontariato
 - Realizzare la riqualificazione e l'ampliamento del centro culturale Te.Ze.

- 6) **COMUNICAZIONE E DIGITALE** – migliorare la partecipazione e la comunicazione nei confronti dei cittadini, anche attraverso i servizi online
 - Migliorare le competenze interne sulla comunicazione al cittadino e sull'utilizzo di strumenti web based
 - Implementare una organizzazione per la gestione delle attività di comunicazione
 - Supportare e promuovere i servizi on line
 - Collaborare per la realizzazione dell'Agenda Digitale dell'Unione Reno Galliera (vedi DUP dell'Unione)

- 7) **SERVIZI ALLA PERSONA** – mantenere i servizi di eccellenza in un quadro di lotta alle nuove povertà
 - Collaborare con l'Unione per il perseguimento degli obiettivi in materia di servizi alla persona, in particolare per quanto riguarda l'attuazione della riorganizzazione della gestione dei servizi socio-sanitari in ambito del Distretto Pianura Est, come previsto dalla L.R. 12 del 26/7/2013

- 8) **SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO** – implementare le possibilità di controllo del territorio
 - Ampliare la rete di videosorveglianza sul territorio
 - Verificare la fattibilità di un sistema di monitoraggio strumentale del territorio ai fini di protezione civile in collaborazione con l'Unione Reno Galliera

Linee strategiche in sintesi

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO	<i>Migliorare e tutelare la qualità dell'ambiente, come fattore determinante della salute e della qualità della vita dei cittadini</i>	M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SISTEMA SCOLASTICO	<i>Garantire nell'ottica dell'equità i servizi scolastici e per l'infanzia all'interno di un rinnovato e riqualificato patrimonio edilizio scolastico</i>	M04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
VIABILITA' E MOBILITA'	<i>Migliorare la rete stradale comunale con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza alle persone e ai veicoli</i>	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
	<i>Implementare le possibilità di viabilità alternativa</i>	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
CULTURA, SPORT E TURISMO - RETE DEL VOLONTARIATO	<i>Collaborare con il volontariato locale sia in ambito culturale che sportivo nell'ottica della sussidiarietà e dell'impegno civico e della partecipazione dei cittadini; promuovere la conoscenza e la fruizione del territorio e del suo patrimonio storico e naturalistico.</i>	M 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
		M 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO	<i>Manutenere e dare valore al patrimonio immobiliare comunale</i>	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
COMUNICAZIONE DIGITALE	<i>Migliorare la partecipazione nei confronti dei cittadini anche attraverso i servizi online</i>	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
SERVIZI ALLA PERSONA, CULTURARI E TURISTICI	<i>Mantenere i servizi di eccellenza in un quadro di lotta alle nuove povertà</i>	M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	<i>Implementare le possibilità di controllo del territorio</i>	M11 SOCCORSO CIVILE

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione. Seguirà un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

ENTRATA

1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	0	0	75.867,07	15.009,88	1.288,01	868,02
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	5.042.383,72	5.097.538,95	5.439.350,00	5.078.500,00	5.458.500,00	5.458.500,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	1.046.796,37	496.592,16	207.900,00	154.000,00	144.200,00	141.500,00
. Extratributarie (+)	1.528.275,50	1.648.414,72	918.600,00	658.740,00	651.740,00	654.440,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.617.455,59	7.242.545,83	6.641.717,07	5.906.249,88	6.255.728,01	6.255.308,02
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	0	0	0	0	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	0	0	260.000,00	0	0	0
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0	0	0	0	0	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	0	0	0	19.000,00	0	170.800,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.617.455,59	7.242.545,83	6.901.717,07	5.925.249,88	6.255.728,01	6.426.108,02
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	0	0	0	0	0	0
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	732.000,00	485.000,00	4.023.070,90	0	0	0
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	289.911,01	284.566,77	1.598.160,57	1.586.800,00	220.000,00	3.580.300,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	0	0	0	0	0	0
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0	0	0	0	0	0
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0	0	0	-19.000,00	0	-170.800,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	0	0	0	0	0	0
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.021.911,01	769.566,77	5.621.231,47	1.567.800,00	220.000,00	3.409.500,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	0	0	0			
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	0	0	0			
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	366.774,81	332.884,78	1.316.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	9.006.141,41	8.344.997,38	13.838.948,54	8.803.049,88	7.785.728,01	11.145.608,02

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Si evidenzia una rilevante riduzione delle entrate correnti determinata da:

- 1) diversi e consistenti tagli ai trasferimenti
- 2) il trasferimento delle previsioni di entrate dei servizi a domanda individuale al bilancio dell'Unione Reno Galliera conseguenti al conferimenti delle funzioni e dei servizi dell'area servizi alla persona.

1.3. Analisi delle risorse

1.3.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
Tributi	3.196.741,14	3.974.960,80	4.489.850,00	4.228.500,00	4.658.650,00	4.658.650,00
Fondi perequativi	1.845.642,58	1.122.578,15	949.500,00	850.000,00	800.000,00	800.000,00
	5.042.383,72	5.097.538,95	5.439.350,00	5.078.500,00	5.458.500,00	5.458.500,00

1.3.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.046.796,37	496.592,16	207.900,00	154.000,00	144.200,00	141.500,00
	1.046.796,37	496.592,16	207.900,00	154.000,00	144.200,00	141.500,00

1.3.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
Vendita di ben e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.174.617,37	1.047.082,93	524.300,00	352.740,00	352.740,00	352.740,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e repressioni delle irregolarità e degli illeciti	65.463,60	50.762,38	33.800,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Interessi attivi	4.437,33	1.663,06	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	70.539,66	70.539,66	70.600,00	70.600,00	70.600,00	70.600,00
Rimborsi e altre entrate correnti	213.217,54	478.366,69	288.900,00	211.400,00	204.400,00	207.100,00
	1.528.275,50	1.648.414,72	918.600,00	658.740,00	651.740,00	654.440,00

1.3.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
Contributo agli investimenti	0,00	0,00	1.214.160,57	1.125.000,00	0,00	1.587.500,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	5.627,13	0,00	200.000,00	200.000,00	10.000,00	1.718.000,00
Altre entrate in conto capitale	284.283,88	284.566,77	184.000,00	261.800,00	210.000,00	274.800,00
	289.911,01	284.566,77	1.598.160,57	1.586.800,00	220.000,00	3.580.300,00

1.3.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
	-----	-----	-----	-----	-----	-----

1.3.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
	-----	-----	-----	-----	-----	-----

1.3.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
	-----	-----	-----	-----	-----	-----

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese.

La Legge di stabilità 2016 elimina la TASI dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso) ed estende l'esenzione IMU ai terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola.

E' inoltre previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015.

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1. Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	<i>Euro</i>	7.242.545,83
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	724.254,58
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti ^(*)	<i>Euro</i>	3.300,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,05%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	0,00

(*) Per l'anno 2015 il comune di Bentivoglio, rientrando nell'elenco degli enti colpiti da eventi sismici del maggio 2012, si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 356 della Legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) di differire il pagamento, senza applicazione di sanzioni e interessi delle rate di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA scadenti nel 2015 e pertanto tale quota non è ricompresa nel calcolo degli interessi.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle ulteriori garanzie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	2.150,00	95.130,00	80.990,00
% su entrate correnti	1,45%	1,51%	1,51%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

Per l'anno 2016 il Comune di Bentivoglio, rientrando nell'elenco degli Enti colpiti da eventi sismici del maggio 2012, si avvale della facoltà prevista dall'articolo 1 comma 456 della Legge n. 209 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016) di differire il pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti da corrispondere nell'anno 2016 senza applicazione di sanzioni e interessi, a decorrere dall'anno 2017, in rate di pari importo per dieci anni sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto nel triennio 2016 – 2018 la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018
<i>Residuo debito all'1/1</i>	2.604.871,24	2.559.371,24	2.239.171,24
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	26.500,00	320.200,00	305.500,00
<i>Estinzioni anticipate</i>	19.000,00	0,00	170.800,00
<i>Diverso utilizzo prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Variazioni da altre cause (Indennizzo CDP)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Variazioni da altre cause</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Mutuo CDP amm.to differito</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.559.371,24	2.239.171,24	1.762.871,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
<i>Oneri finanziari</i>	2.150,00	95.130,00	80.990,00
<i>Quota capitale</i>	26.500,00	320.200,00	305.500,00
<i>Totale fine anno</i>	28.650,00	415.330,00	386.490,00

3.3. La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di patto

La Legge di stabilità 2016 attualmente prevede per il 2016 il pareggio di competenza. Gli enti (compresi i comuni con meno di 1.000 abitanti, finora esclusi dai vincoli) devono conseguire un saldo non negativo fra entrate e spese finali in termini di sola competenza (accertamenti e impegni). Nessuna limitazione sull'uso della cassa, mentre per avanzi e debito lo sblocco è parziale e riguarda le sole spese per l'edilizia scolastica entro un budget massimo di 500 milioni per il 2016.

3.4. Nuove forme di indebitamento

Nel corso del triennio 2016/2018 non è previsto il ricorso a nuove forme di indebitamento.

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4.1 STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

4.1.1 Piano Strutturale Comunale:

Il Piano strutturale comunale risulta approvato con delibera di Consiglio n. 36 del 30 agosto 2011

4.1.2 Piani particolareggiati

Comparti residenziali

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO	STATO PROCEDIMENTO	SUPERFICIE TERRITORIALE MQ	EDIFICABILITA' COMPLESSIVA MQ	
			SC	
C1 SUB A	in corso di attuazione	45.200,00	9.842,00	9.092 residenziale 750 commerciale
C1 SUB B1	in corso di attuazione	10.350,00	4.917,00	
C1 SUB B2	in corso di attuazione	1.950,00	920,00	
C1 SUB C	non presentato	22.700,00	12.758,00	
C.2	ultimato	9.885,00	1.285,00	
C.3	in corso di attuazione	17.890,00	5.367,00	
C.4	ultimato	10.096,00	1.212,00	
C.5A	non presentato	13.500,00	2.420,00	
C.5B	non presentato	16.501,00	1.997,00	
C.7	ultimato	11.010,00	1.321,00	
C.8	in corso di attuazione	45.925,00	5.970,00	
C.9	in corso di attuazione	26.200,00	3.144,00	
C.10	ultimato	102.700,00	10.270,00	9.070 residenziale 1.200 commerciale
C.11	non presentato	17.766,00	2.131,00	
C.12	in corso di attuazione	24.669,00	3.970,00	
C.13	ultimato	12.900,00	1.677,00	

Comparti non residenziali

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO	STATO PROCEDIMENTO	SUPERFICIE TERRITORIALE MQ	EDIFICABILITA' COMPLESSIVA MQ	
			SC	
SAN SEBASTIANO	ultimato	84.123,00	30.284,00	

D2 . C	non presentato	115.642,00	41.631,00	
D2. D	non presentato	74.036,00	25.913,00	

4.2 STRUMENTI URBANISTICI GENERALI ADOTTATI

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

	Adozione	Approvazione
PSC	DCC 31 del 23/06/2010	DCC 36 del 30/08/2011
Variante Specifica PSC. N°1/2013 (vasche itticoltura)	D.C.C. n° 17 del 9/4/2014.	DCC n.53 del 29/9/2014
Variante Specifica PSC. N°2/2014 (depuratore e fasce metanodotti)	D.C.C. n° 36 del 14/7/2014	DCC n°47 del 29 luglio 2015

5. SPESA

5.1 Programmi, obiettivi e risorse

Di seguito verranno evidenziate le principali scelte strategiche effettuate dall'amministrazione e ne sarà dimostrata anche la sostenibilità finanziaria attraverso l'individuazione della spesa corrente e in conto capitale per ciascun programma. Considerato che il mandato amministrativo ha avuto inizio a giugno 2014 e terminerà nell'esercizio 2019, l'indicazione degli obiettivi operativi ricoprirà il periodo del mandato.

5.2 Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2016	2017	2018
M 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	P 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	O 010501 Manutenzione e realizzazione patrimonio immobiliare			
	P 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	O 011101 Potenziamento informatizzazione e servizi online			

PROGRAMMA 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE

Graziani Massimo

FINALITA' E MOTIVAZIONE

- Effettuare le necessarie manutenzioni al patrimonio immobiliare comunale con l'obiettivo di far conoscere e rendere fruibile il patrimonio immobiliare storico e con un elevato valore artistico, cercando di sfruttare anche le opportunità aperte dal decreto Art Bonus.

- Proseguire la ristrutturazione del Palazzo Comunale

- Completare la ristrutturazione di Palazzo Rosso attraverso un intervento sul secondo piano.

- Rendere fruibile l'ex palazzo comunale di p.zza della Pace come centro civico (centro medico e associazioni)

- Realizzare gli interventi finanziati dalla Regione per la riparazione dei danni dal terremoto subiti dagli immobili comunali

- Completare la realizzazione del centro del volontariato e realizzare la riqualificazione e l'ampliamento del centro culturale Te.Ze.

- Condividere con la Soprintendenza e con l'Istituto Ramazzini gli interventi che consentano un uso del Castello funzionale al pubblico spettacolo sia all'aperto che al chiuso e darvi seguito.

RISORSE UMANE

Settore Tecnico Urbanistico e manutentivo – servizio lavori pubblici attività manutentive e ambiente

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	95.980,00	136.310,00	130.770,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa			

Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.107.800,00	100.000,00	1.687.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	1.107.800,00		
Totale Programma 05		previsione di competenza	1.203.780,00	236.310,00	1.818.270,0
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.107.800,00		

PROGRAMMA 0111: Altri servizi generali

RESPONSABILE

Simoncini Fabrizio

FINALITA' E MOTIVAZIONE

- Promuovere una migliore organizzazione per la gestione delle attività di comunicazione.
- Migliorare le competenze interne sulla comunicazione al cittadino e sull'utilizzo di strumenti web based;
- supportare e promuovere i servizi on line;
- collaborare per la realizzazione dell'Agenda Digitale dell'Unione Reno Galliera.

RISORSE UMANE

Settore Servizi interni e istituzionali

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

		2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti			
	previsione di competenza	510.763,58	502.690,00	502.690,0
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	510.763,58		
Titolo 2	Spese in conto capitale			
	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	10.000,00		
Totale Programma 11	previsione di competenza	520.763,58	512.690,00	512.690,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	520.763,58		

Altri programmi non strategici.

PROGRAMMA 0101: Organi Istituzionali

		2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti			
	previsione di competenza	122.040,65	121.540,65	121.410,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(130,65)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	122.040,65		

Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	122.040,65	121.540,65	121.410,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		

PROGRAMMA 0102: Segreteria generale

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	231.600,00	231.400,00	231.400,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	231.600,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	231.600,00	231.400,00	231.400,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	231.600,00		

PROGRAMMA 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	160.260,00	150.260,00	130.260,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	160.260,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza			
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	160.260,00	150.260,00	130.260,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	160.260,00		

PROGRAMMA 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

			2016	2017	2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza		259.770,00	255.770,00	255.770,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		259.770,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	259.770,00	255.770,00	255.770,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	259.770,00		

PROGRAMMA 0106: Ufficio tecnico

			2016	2017	2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza		381.650,00	381.650,00	381.650,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		381.650,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 06		previsione di competenza	381.650,00	381.650,00	381.650,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	381.650,00		

PROGRAMMA 0107: Elezione e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

			2016	2017	2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza		258.600,00	264.900,00	264.900,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		258.600,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	258.600,00	264.900,00	264.900,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	258.600,00		

PROGRAMMA 0108: Statistica e sistemi informativi

Il servizio di statistica e dei sistemi informativi sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera rispettivamente dal 2007 e dal 2003.

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 08		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

PROGRAMMA 0109: Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 09		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

PROGRAMMA 0110: Risorse Umane

Il servizio di gestione delle risorse umane è gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 2002.

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	34.075,55	24.727,36	24.438,02
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	34.075,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)

	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 10	previsione di competenza	34.075,55	24.727,36	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.075,55	24.727,36	24.438,02

5.3 Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Le funzioni del servizio educativo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/7/2014 assieme ai Comuni di Castello D'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento, Galliera e San Pietro in Casale.

Mantenere un alto livello dei servizi scolastiche e per l'infanzia, nell'ottica di una sempre maggiore equità tra i cittadini, attraverso la gestione affidata all'Unione Reno Galliera.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2016	2017	2018
M 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	P 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	O 040601 Riqualificare il patrimonio adibito ad edilizia scolastica			

PROGRAMMA 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE

Graziani Massimo

FINALITA' E MOTIVAZIONE

- Realizzare un nuovo edificio per la scuola secondaria di primo grado;
- riqualificare dal punto di vista energetico gli immobili esistenti;
- adeguare gli immobili esistenti alla normativa sismica e a quella dell'antincendio;
- cablare con la fibra ottica il polo scolastico del capoluogo.

RISORSE UMANE

Settore Tecnico Urbanistico e manutentivo – Servizio lavori pubblici, attività manutentive e ambiente

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	730.200,00	737.620,00	736.020,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	730.200,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 06		previsione di competenza	730.200,00	737.620,00	736.020,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	730.200,00		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 0401: Istruzione prescolastica

RISORSE FINANZIARIE

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	15.700,00	15.700,00	15.700,00

		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.700,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	215.700,00	18.200,00	18.200,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.700,00		

PROGRAMMA 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	41.900,00	41.900,00	41.900,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	41.900,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,000
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	41.900,00	41.900,00	41.900,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	41.900,00		

PROGRAMMA 0407: Diritto allo studio

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

5.4 Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Le funzioni del servizio cultura sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/7/2014 assieme ai Comuni di Castello D'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento, Galliera e San Pietro in Casale.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2016	2017	2018
M 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	P 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	O 050201 Promuovere le eccellenze culturali, artistiche, naturalistiche del territorio			

PROGRAMMA 0502: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILE
Simoncini Fabrizio

FINALITA' E MOTIVAZIONE

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di:

- rafforzare il sostegno al volontariato nella realizzazione degli eventi, delle iniziative pubbliche, delle manifestazioni istituzionali, radicando una modalità efficace di lavoro e promuovendo attività su tutte le frazioni del Comune
- sostenere le associazioni di volontariato nella organizzazione di servizi o di iniziative rivolte alle fasce di popolazione più deboli, come i bambini, i giovani, gli anziani, i portatori di handicap, gli stranieri, condividendo una idea di società inclusiva
- promuovere le eccellenze culturali, artistiche e naturalistiche del territorio di Bentivoglio, organizzare una rete di servizi per la fruizione del patrimonio ed estendere le attività di intrattenimento e culturali

RISORSE UMANE

Settore servizi interni e istituzionali

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	133.750,00	133.750,00	133.750,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	133.750,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	133.750,00	133.750,00	133.750,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	133.750,00		

5.5 Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni del servizio sportivo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/7/2014 assieme ai Comuni di Castello D'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento, Galliera e San Pietro in Casale.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2016	2017	2018
M 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	P 01 SPORT E TEMPO LIBERO	O 060101 Riqualficazione delle strutture sportive presenti sul territorio			
M 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	P 01 SPORT E TEMPO LIBERO	O 060102 Promuovere le associazioni sportive locale			

PROGRAMMA 0601: Sport e tempo libero

Obiettivo 060101 Riqualficazione delle strutture sportive presenti sul territorio

RESPONSABILE
Graziani Massimo

FINALITA'

Collaborare con l'Unione Reno Galliera per sostenere il volontariato sportivo locale, con lo scopo prioritario di promuovere la costituzione di una polisportiva, che consolidi le attività storiche delle associazioni e che diventi un punto di riferimento per la gestione degli impianti sportivi

RISORSE UMANE

Settore Tecnico Urbanistico e manutentivo – Servizio lavori pubblici, attività manutentive e ambiente

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Obiettivo 060102 Promuovere le associazioni sportive locali

RESPONSABILE
Simoncini Fabrizio

FINALITA'

Realizzare la nuova palestra scolastica, anche a fini extra scolastici e realizzare gli interventi finanziati dalla Regione per la riparazione dei danni del terremoto

RISORSE UMANE

Settore servizi interni e istituzionali

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	85.650,00	84.450,00	83.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	85.650,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	0,00	1.502.000
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)

	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	185.650,00	84.450,00	1.585.500,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	85.650,00		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 02: Giovani

		2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti			
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale			
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.6 Missione 07: Turismo

Le funzioni del turismo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/7/2014 assieme ai Comuni di Castello D'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento, Galliera e San Pietro in Casale.

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

PROGRAMMA 0701: Sviluppo e valorizzazione del turismo

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa			
Totale Programma 01		previsione di competenza	0,00	0,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

5.7 Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il servizio di pianificazione urbanistica è gestito attraverso l'Unione Reno Galliera dal 2003.

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

PROGRAMMA 0801: Urbanistica e assetto del territorio

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	8.350,00	8.350,00	8.350,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.350,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	8.350,00	8.350,00	8.350,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.350,00		

PROGRAMMA 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.600,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

5.8 Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2016	2017	2018
M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	P 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	O 090201 Riqualificare il verde pubblico e tutelare la qualità dell'ambiente			
	P 03 RIFIUTI	O 090301 Migliorare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata e contenere i costi del servizio.			
	P 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	O 090401 Miglioramento del deflusso delle acque			

PROGRAMMA 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

RESPONSABILE

Graziani Massimo

FINALITA' E MOTIVAZIONE

- Perseguire le azioni previste nel PAES, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico pubblico e privato;
- incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, collaborando con il servizio energia in Unione;
- promuovere la conservazione e la fruizione dell'ex Risaia-Oasi La Rizza, all'interno del quadro sovra comunale e regionale delle aree protette;
- realizzare, o costruire le condizioni per la realizzazione della cassa di espansione sul canale Marsiglia, a protezione dell'ospedale e dell'abitato di Bentivoglio;
- promuovere il monitoraggio e la rimozione dell'eternit sui fabbricati privati;
- riqualificare alcuni parchi pubblici (in particolare a Castagnolino, Saletto e Santa Maria in Duno);
- migliorare lo stato manutentivo dell'arredo urbano.

RISORSE UMANE

Settore tecnico Urbanistico e manutentivo servizio lavori pubblici, attività manutentivi e ambiente

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	277.520,00	254.020,00	255.520,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	277.520,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	277.520,00	254.020,00	255.520,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	277.520,00		

PROGRAMMA 0903: Rifiuti

RESPONSABILE

Graziani Massimo

FINALITA' E MOTIVAZIONE

- Migliorare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata con la collaborazione dei cittadini;
- collaborare per la promozione di forme di riuso, coerentemente con quanto previsto nella normativa regionale;
- collaborare per la realizzazione della gara pubblica per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti;
- collaborare per l'attuazione della tariffa puntuale.

RISORSE UMANE

Settore tecnico Urbanistico e manutentivo servizio lavori pubblici, attività manutentivi e ambiente e servizio Amministrativo patrimonio e contratti

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.341.000,00	1.341.000,00	1.341.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.341.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	1.341.000,00	1.341.000,00	1.341.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.341.000,00		

PROGRAMMA 04: Servizio idrico integrato

RESPONSABILE

Graziani Massimo

FINALITA' E MOTIVAZIONE

- Attuare un piano di intervento di manutenzione ordinaria di sfalcio dei cigli e dei fossi stradali per migliorare il deflusso delle acque;
- Realizzare e attuare un piano di verifica dei livelli e delle sezioni dei fossi stradali, sui cui, in caso di necessità, provvedere alle necessarie manutenzioni straordinarie;
- Attuare un piano di controllo sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei privati.

RISORSE UMANE

Settore tecnico Urbanistico e manutentivo servizio lavori pubblici, attività manutentivi e ambiente

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2016	2017	2018
--	------	------	------

Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	7.530,00	7.530,00	7.530,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.530,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	7.530,00	7.530,00	7.530,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.530,00		

5.9 Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2016	2017	2018
M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	P 05 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	O 100501 Manutenzione rete stradale al fine di garantire maggiore sicurezza			
		O 100502 Realizzare piste ciclabili			

PROGRAMMA 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILE

Graziani Massimo

FINALITA' E MOTIVAZIONE

- Mantenere tutte le strade comunali ed in particolare la via Saletto a nord e la via Santa Maria in Duno a nord con la relativa segnaletica verticale ed orizzontale;
- Realizzare allargamenti stradali e marciapiedi in via Larghe e via Ringhiera;
- Sovrintendere alla realizzazione dei nuovi accessi nord e sud di Interporto;
- Realizzare le seguenti piste ciclabili: Castagnolino-stazione Funo, San Marco - San Marino, lungo Navile;
- Migliorare l'attuale qualità dei percorsi pedonali.

RISORSE UMANE

Settore tecnico Urbanistico e manutentivo servizio lavori pubblici, attività manutentivi e ambiente e servizio Amministrativo patrimonio e contratti.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	222.400,00	245.800,00	242.400,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	222.400,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	140.000,00	100.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		previsione di competenza	362.400,00,00	345.800,00	442.400,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	222.400,00		

5.10 Missione 11: Soccorso civile

Il servizio di protezione civile è gestito attraverso l'Unione Reno Galliera dal 2008.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2016	2017	2018
M 11 SOCCORSO CIVILE	P 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	O 110101 Monitoraggio strumentale del territorio			

PROGRAMMA 1101: Sistema di protezione civile

RESPONSABILE

Graziani Massimo

FINALITA' E MOTIVAZIONE

- Verificare la fattibilità di un sistema di monitoraggio strumentale del territorio ai fini di protezione civile in collaborazione con l'Unione Reno Galliera;
- Ampliare la rete di videosorveglianza sul territorio.

RISORSE UMANE

Settore tecnico Urbanistico e manutentivo

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000,00		

5.11 Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le funzioni del settore sociale sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/7/2014

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2016	2017	2018
M 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	P 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	O 120701 Supportare l'Unione nelle politiche sociali e alla famiglia			

PROGRAMMA 1207: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

RESPONSABILE

Simoncini Fabrizio

FINALITA' E MOTIVAZIONE

- Collaborare con l'Unione per mantenere l'attuale livello qualitativo dei servizi alla persona;
- Collaborare alla riorganizzazione della gestione dei servizi socio-sanitari nell'ambito del Distretto Pianura Est come previsto dalla Legge Regionale n. 12 del 26/7/2013

RISORSE UMANE

Settore servizi interni e istituzionali

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	737.100,00	737.100,00	737.100,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	737.100,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	737.100,00	737.100,00	737.100,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	737.100,00		

Programmi non strategici

PROGRAMMA 1201: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	28.400,00	45.530,00	43.580,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	28.400,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		

Totale Programma 01	previsione di competenza	28.400,00	45.530,00	43.580,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	28.400,00		

PROGRAMMA 1202: Interventi per disabilità

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

PROGRAMMA 1203: Interventi per gli anziani

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.200,00	4.200,00	4.20,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.200,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	4.200,00	4.200,00	4.200,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.200,00		

PROGRAMMA 1205: Interventi per le famiglie

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		

Totale Programma 05	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

PROGRAMMA 1206: Interventi per il diritto alla casa

		2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti			
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale			
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 06		previsione di competenza	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

		2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti			
	previsione di competenza	67.500,00	67.500,00	67.500,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	67.500,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale			
	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		
Totale Programma 09		previsione di competenza	77.500,00	77.500,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	77.500,00		

5.12 Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato

PROGRAMMA 1401: Industria PMI e Artigianato

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.000,00		

PROGRAMMA 1402: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	5.900,00	5.200,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	0,00	5.900,00	5.200,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

Altri programmi non strategici -PROGRAMMA 1404: Reti e altri servizi di pubblica utilità

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.245,00	2.395,00	2.395,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.245,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	2.245,00	2.395,00	2.395,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.245,00		

5.13 Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

5.14 Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

PROGRAMMA 1601: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

			2015	2016	2017
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	110,00	110,00	110,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	110,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	110,00	110,00	110,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	110,00		

PROGRAMMA 1602: Caccia e pesca

			2015	2016	2017
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

5.15 Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

5.16 Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

5.17 Missione 19: Relazioni internazionali

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

5.18 Missione 20: Fondi e accantonamenti

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

PROGRAMMA 2001: Fondo di riserva

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	40.205,00	37.175,00	67.515,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	40.205,00	32.675,00	63.015,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	40.205,00		

PROGRAMMA 2002: Fondo crediti di dubbia esigibilità

			2015	2016	2017
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	70.000,00	85.000,00	102.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	70.000,00	85.000,00	102.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

PROGRAMMA 2003: Altri fondi

			2015	2016	2017
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.650,00	2.650,00	2.650,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)

	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	
Totale Programma 03		previsione di competenza	2.650,00	2.650,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	

5.19 Missione 50: Debito pubblico

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

PROGRAMMA 5001: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

PROGRAMMA 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

			2016	2017	2018
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	45.500,00	320.200,00	476.300,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	45.500,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	45.500,00	320.200,00	476.300,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	45.500,00		

5.20 Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

PROGRAMMA 6001: Restituzione anticipazioni di tesoreria

		2015	2016	2017
Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	0,00		
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

5.21 Missione 99: Servizi per conto terzi

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 9901: Servizi per conto terzi e Partite di giro

		2016	2017	2018
Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.310.000,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.310.000,00		

PROGRAMMA 9902: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

		2016	2017	2018
Anticipazioni per il sistema di finanziamento sanitario nazionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

5.22 Riepilogo generale della spesa per missioni

Cod.	Missione	1° anno	2° anno	3° anno
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.172.539,88	2.179.248,01	3.740.788,02
02	Giustizia	0	0	0
03	Ordine pubblico e sicurezza	0	0	0
04	Istruzione e diritto allo studio	987.800,00	795.220,00	793.620,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle	133.750,00	133.750,00	133.750,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	185.650,00	84.450,00	1.585.500,00
07	Turismo	0	0	0
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.950,00	9.950,00	9.950,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	1.626.050,00	1.602.550,00	1.604.050,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	362.400,00	345.800,00	442.400,00
11	Soccorso civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	847.200,00	864.330,00	862.380,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.245,00	10.295,00	9.595,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	110,00	110,00	110,00
20	Fondi e accantonamenti	112.855,00	124.825,00	172.165,00
50	Debito pubblico	45.500,00	320.200,00	476.300,00
99	Servizi per conto di terzi	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
	TOTALE	8.803.049,88	7.785.728,01	11.145.608,02

6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Organismi gestionali esterni

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi al mese di dicembre 2014:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% POSSESSO
<i>C.A.A. Centro Agricoltura Ambiente SRL</i>	156.000,00	3.800,16	2,436%
<i>FUTURA Scrl</i>	515.298,00	6.714,50	1,325%
<i>HERA Spa</i>	1.489.538.745,00	783.774,00	0,05262%
<i>Istituto RAMAZZINI cooperativa sociale Onlus</i>	590.344,13	1.032,91	0,17%
<i>LEPIDA Spa</i>	60.713.000,00	1.000,00	0,0016%
<i>SUSTENIA SRL</i>	34.907,00	2.157,00	6,180%

Come anticipato nella Sezione Strategica del DUP, le partecipazioni possedute dal Comune di Bentivoglio, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative; che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2014.

C.A.A. Centro Agricoltura ambiente SRL			CONTRATTO
Servizio/i erogato/i	Prestazioni di servizio di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore produttivo e nell'agricoltura		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	156.000,00	156.000,00	156.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	556.301,00	213.649,00	221.225,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	17.123,00	-342.652,00	7.576,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	-----	0,00

FUTURA SCRL			CONTRATTO
Servizio/i erogato/i	Formazione professionale		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	515.298,00	515.298,00	515.298,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	929.899,00	519.523,00	524.221,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	4.737,00	-410.650,00	4.972,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	-----	0,00

HERA SPA			CONTRATTO
		N. enti pubblici azionisti 09	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	1.115.014.000,00	1.421.342.617,00	1.489.538.745
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	1.692.107.746,00	2.083.891.931,00	2.208.386.106,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	116.170.906,00	143.647.034,00	134.514.196,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	70.539,66	70.539,66	70.539,66

ISTITUTO RAMAZZINI SCRL			CONTRATTO
Servizio/i erogato/i	Studio e controllo dei tumori e delle malattie ambientali		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	531.643,000	561.182,00	590.344,13
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	2.573.658,00	2.602.987,00	2.712.544,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	91.513,00	2.532,00	80.423,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

LEPIDA SPA			CONTRATTO
	N. azionisti 417	N. enti pubblici azionisti 417	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	18.394.000,00	18.394.000,00	60.713.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	19.195.874,00	36.604.674,00	62.063.580,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	430.829,00	208.798,00	339.909,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

SUSTENIA SRL			CONTRATTO
Servizio/i erogato/i	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	34.907,00	34.907,00	34.907,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	85.957,00	93.868,00	103.290,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	9.043,00	7.911,00	9.422,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	95.867,07	22.910,57
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	20.000,00	22.910,57
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	75.867,07	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	80.857,19	22.910,57
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	20.000,00	22.910,57
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	60.857,19	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7) .	8	15.009,88	-

60.857,19

-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	13.721,87	-

Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11) = (9) + (c) - (10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	13.721,87	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12) = (10) - (9) - (c)$, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9) + (c) - (10) - (8)$ se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 $(13) = (8) - (11) + (12)$	13	1.288,01	-

13.721,87 -

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	419,99	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16) = (14) + (d) - (15)$, altrimenti indicare 0	16	419,99	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17) = (15) - (14) - (d)$ se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14) + (d) - (15) - (13)$ se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 $(18) = (13) - (16) + (17)$	18	868,02	-
		419,99	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015	20.000,00	22.910,57
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	20.000,00	22.910,57

Impegni reimputati al 2015	80.857,19	22.910,57
Impegni reimputati al 2016	13.721,87	-
Impegni reimputati al 2017	419,99	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	868,02	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	95.867,07	22.910,57

DUP

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito viene proposto la scheda 2 del piano triennale delle Opere pubbliche 2016-2018 redatto in conformità al DM 24/10/2014.

Per ogni opera inserita nel programma delle Opere Pubbliche 2016-2018 si è proceduto alla definizione del cronoprogramma in base alle previsioni di esigibilità. Viceversa per le altre spese d'investimento non incluse nel piano (beni durevoli, informatizzazione, restituzione oneri, ecc) si sono previste tutte le spese, per la maggior parte stanziata come scadenti nell'anno riservandosi eventualmente di destinare parte della spesa a fondo vincolato in sede di assestamento o di chiusura d'esercizio. L'elenco annuale degli investimenti per l'anno 2016-2018 prevede le seguenti opere con relative fonti di finanziamento e la connessa definizione del crono-programma in base ai quali è stato quantificato il FPV di parte capitale:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BENTIVOGLIO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Prog. (1)	CODICE ISTAT			DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	Reg.	Prov.	Com			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
1	008	037	005	Attuazione PUT dissuasori controllo velocità e ampliamento piste ciclabili e riqualificazione centri urbani	3	100.000	100.000	100.000	300.000
2	008	037	005	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	2	150.000	100.000	100.000	350.000
3	008	037	005	Riorganizzazione complesso scolastico del Capoluogo - nuova scuola media	1	2.500.000	-	-	2.500.000
4	008	037	005	Manutenzione straordinaria viabilità	2	200.000	100.000	100.000	400.000
5	008	037	005	Ristrutturazione sede municipale	1	-	800.000	-	800.000
6	008	037	005	Realizzazione sala polivalente 3° stralcio	3	-	-	650.000	650.000
7	008	037	005	Lavori recupero Palazzo Rosso (locali 2° piano)	3	-	400.000	-	400.000
8	008	037	005	Interventi su cimiteri	2	150.000	-	-	150.000
9	008	037	005	Riqualificazione energetica Centro Accoglienza S. Maria in Duno	3	110.602	-	-	110.602
10	008	037	005	Realizzazione Centro Sportivo Via Vietta	3	-	-	1.502.000	1.502.000
11	008	037	005	Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 -	1	775.000	-	1.587.500	2.362.500
13	008	037	005	Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 - PALAZZO ROSSO	1	200.000	-	-	200.000
14	008	037	005	Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 - PALESTRA SCOLASTICA	1	65.136	-	-	65.136
15	008	037	005	Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 - PALESTRA SCOLASTICA SAN	1	50.000	-	-	50.000
16	008	037	005	Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 - MAGAZZINO COMUNALE	1	50.000	-	-	50.000
TOTALE						4.350.738	1.500.000	4.039.500	9.890.238

Anno 2016

Anno 2010

Spese di investimento	Anno del piano	CRONOPROGRAMMA												Fonti di finanziamento
	2016	2016				2017				2018 E SUCC				
Attuazione PUT dissuasori controllo velocità e ampliamento piste ciclabili e riqualificazione centri urbani	2016		x	x	x									Fondi residui
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	2016		x	x	x									Fondi residui
Riorganizzazione complesso scolastico del Capoluogo - nuova scuola media	2016		x	x	x	x	x	x	x	x				Fondi residui per €. 2.300.000 Alienazioni per €. 200.000
Manutenzione straordinaria viabilità	2016		x	x	x									Fondi residui
Ampliamento cimitero San Marino	2016		x	x	x	x	x	x	x					Fondi residui
Manutenzione Immobile S.Maria in Duno	2016		x	x	x									Contributo di costruzione fondi residui
Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 - CASTELLO	2016		x	x	x	x	x	x	x					Contributo Regionale
Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 - PALAZZO ROSSO	2016		x	x	x	x								Contributo Regionale
Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 - PALESTRA SCOLASTICA CAPOLUOGO	2016		x	x										Contributo Regionale
Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 - PALESTRA SCOLASTICA SAN MARINO	2016		x	x										Contributo Regionale
Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 - MAGAZZINO COMUNALE	2016		x	x										Contributo Regionale

Anno 2017

Anno 2017

Spese di investimento	Anno del piano	CRONOPROGRAMMA												Fonti di finanziamento
	2017	2017			2018			2019 E SUCC						
Attuazione PUT dissuasori controllo velocità e ampliamento piste ciclabili e riqualificazione centri urbani	2017		x	x	x									Fondi residui
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	2017		x	x	x									Contributi di costruzione
Manutenzione straordinaria viabilità	2017		x	x	x									Contributi di costruzione
Ristrutturazione sede municipale	2017		x	x	x	x	x							Fondi residui
Lavori recupero Palazzo Rozzo (locali 2° piano)	2017		x	x	x	x	x							Fondi residui

Anno 2018

Anno 2018

Spese di investimento	Anno del piano	CRONOPROGRAMMA												Fonti di finanziamento
	2018	2018				2019				2020 E SUCC				
Attuazione PUT dissuasori controllo velocità e ampliamento piste ciclabili e riqualificazione centri urbani	2018		X	X	X									Alienazione e contributo di costruzione
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	2018		X	X	X									Contributi di costruzione
Manutenzione straordinaria viabilità	2018		X	X	X									Contributi di costruzione
Interventi relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati dagli eventi sismici 20 e 29 maggio 2012 - CASTELLO	2018		X	X	X	X	X	X	X					Contributo Regionale
Realizzazione sala polivalente 3° stralcio	2018		X	X	X	X	X	X	X					Fondi residui
Realizzazione Centro Sportivo Via Vietta	2018		X	X	X	X	X	X	X					Alienazioni

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il quadro normativo sintetizzato ha prodotto e continuerà a produrre effetti negativi sulle potenzialità operative dell'Amministrazione comunale. Se la finalità di contenimento della spesa può trovare il fondamento in motivazioni di ordine generale rispetto alle esigenze di finanza pubblica, la modalità con cui il legislatore e la magistratura contabile hanno declinato il complesso sistema dei vincoli sul costo di personale ha molto spesso impedito una reale programmazione dei fabbisogni di risorse umane.

Il forte contenimento del turn over, che nel 2015 si è tradotto di fatto in un vero e proprio blocco delle assunzioni in attesa della ricollocazione del personale provinciale, ha già prodotto negli ultimi anni una consistente riduzione del personale a tempo indeterminato e condurrà nel mandato ad un'ulteriore riduzione delle risorse umane a disposizione del Comune per l'erogazione dei servizi e degli interventi di propria competenza.

Allo stesso tempo, per il personale esistente, le altre disposizioni in materia di spesa per il personale delineano un quadro sempre più rigido, tale da rendere l'utilizzo strategico delle politiche del personale una leva di sempre minore efficacia. Si pensi al blocco della contrattazione nazionale dal 2009, ai ridotti margini per un'incentivazione realmente premiante, al budget per formazione e aggiornamento del tutto insufficiente; il tutto insieme a una fisiologica crescita dell'età media della forza lavoro.

Su queste premesse, risulta estremamente difficile, se non impossibile, non solo pianificare una reale programmazione dei fabbisogni e un percorso dello sviluppo delle risorse umane, ma in alcuni casi esiste il concreto rischio di compromettere la stessa possibilità da parte dei Comuni, anche di quelli più virtuosi, di erogare i servizi dovuti ai propri cittadini.

Pertanto, come già accennato in precedenza, allo stato attuale il Comune non ha proceduto all'aggiornamento del piano dei fabbisogni 2014 – 2016 già approvato, nell'oggettiva impossibilità di darne attuazione per via del blocco assunzionale determinato con la legge di stabilità 2015. In sede di aggiornamento del presente Documento si valuteranno gli sviluppi del quadro normativo e le concrete possibilità di pianificazione dei fabbisogni delle risorse umane.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico – ambientale.

Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina infine le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

L'elenco degli immobili è il seguente:

- Fabbricato uso residenziale presso Palazzo Botteghe
- Area edificabile C1 sub comparto C
- Area edificabile comparto 3 lotto 6 S.Maria In Duno
- Relitti di terreno di proprietà comunale

Elenco dei cespiti

ANNUALITA'	N	DESCRIZIONE CESPITE	VALORE DI STIMA
2016	1)	Palazzo Botteghe 2° lotto	180.000,00
		RELITTI DI TERRENO di proprietà comunale	10.000,00
2017		-----	-----
2018	1)	COMPARTO C SUB COMPARTO C1 LOTTI 8-9-13-14-15-16 di mq 11.024 sc di cui mq 6801 ed. convenzionata e mq 4223 ed. libera	€ 1.502.000,00
	2)	RELITTI DI TERRENO di proprietà comunale	€ 10.000,00
	3)	COMPARTO 3 LOTTO 6 S.M. IN DUNO con sc 645mq a fini urbanistici di cui s.l.v. mq 605	€ 196.000,00